

Disposizioni per il sostentamento del clero per l'anno 2014

Viste le “*Norme circa gli Enti e i beni ecclesiastici in Italia*”, le disposizioni della Conferenza Episcopale Italiana circa il sostentamento del clero e i precedenti decreti arcivescovili in materia; sentito il Collegio dei Consultori; tenuto conto dei suggerimenti offerti dal Presidente dell’Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Milano e da alcuni Esperti da Noi designati; interpellati i Vicari episcopali di Zona; in conformità all’art. 33, lett. a) delle Norme citate, per dare attuazione al sistema del sostentamento del clero nella nostra Arcidiocesi per l’anno 2014

D E C R E T I A M O

1. Remunerazione dovuta dalle parrocchie al parroco e ai vicari parrocchiali

1.1. Le parrocchie della Diocesi devono assicurare al parroco una remunerazione mensile, per dodici mensilità, pari a **euro 0,073** per il numero degli abitanti; nel caso in cui il sacerdote sia parroco in più parrocchie, detto valore è invece pari a **euro 0,03650**.

1.2. La remunerazione a carico della parrocchia per ciascun vicario parrocchiale o sacerdote ad esso equiparato risulta stabilita, a norma dell’art. 4, § 3 della delibera CEI n. 58 (*Testo Unico delle disposizioni di attuazione delle norme relative al sostentamento del clero che svolge servizio in favore delle Diocesi*), nella misura di **euro 0,03650** per abitante o di **euro 0,01825** per abitante, in presenza di altri redditi ministeriali; nel caso in cui il sacerdote svolga detti ministeri in più parrocchie l’importo è ulteriormente ridotto a **euro 0,009125**.

1.3. Per le parrocchie che non hanno presentato il dovuto rendiconto amministrativo annuale (cf cost. 336 del Sinodo diocesano 47°), elencate nell’**Allegato C**, la quota capitaria di riferimento per la remunerazione mensile da assicurare al parroco è pari a **euro 0,085**; per il vicario parrocchiale o sacerdote ad esso equiparato è di **euro 0,0425** o – in presenza di altri redditi ministeriali – di **euro 0,02125**.

1.4. Le riduzioni della quota per il parroco sono concesse alle parrocchie elencate nell’**Allegato A**. La quota relativa ai vicari parrocchiali o equiparati eventualmente presenti nelle suddette parrocchie viene ridotta automaticamente e in modo proporzionale.

1.5. Sono equiparati ai vicari parrocchiali, ai fini del sostentamento del clero,

i sacerdoti che prestano il proprio ministero presso una o più parrocchie in forma stabile e continuativa con l'incarico o il consenso dell'Arcivescovo, come da elenchi a cura della Cancelleria arcivescovile.

1.6. Ai fini dell'attribuzione di punti aggiuntivi ai parroci, viene considerata “estesa” la parrocchia nel cui territorio sono presenti più luoghi di culto regolarmente seguiti dal parroco con impegni settimanali. Spetta al Vicario episcopale attestare la presenza della suddetta situazione nelle parrocchie della propria Zona.

1.7. Le parrocchie personali della Diocesi devono assicurare al parroco, a norma dell'art. 4, § 3, lettera *a*) della delibera CEI n. 58 (*Testo Unico delle disposizioni di attuazione delle norme relative al sostentamento del clero che svolge servizio in favore delle Diocesi*), una remunerazione mensile, per dodici mensilità, pari a euro 100,00; nel caso in cui il sacerdote sia parroco in più parrocchie, detto valore è invece pari a euro 50,00. Per ciascun Vicario parrocchiale o sacerdote ad esso equiparato la remunerazione mensile, per dodici mensilità, risulta stabilita, a norma del medesimo articolo, nella misura di euro 50,00 o di euro 25,00, in presenza di altri redditi ministeriali; nel caso in cui il sacerdote svolga detti ministeri in più parrocchie l'importo è ulteriormente ridotto a euro 12,50.

1.8. Ai fini di computare quanto stabilito al n. 3 circa l'assegnazione di punti aggiuntivi ai sacerdoti operanti in Comunità pastorali, si intendono: «Comunità pastorali con un alto rapporto tra parrocchie e presbiteri» quelle in cui il numero di parrocchie rapportato al numero dei sacerdoti incaricati è superiore a 0,85 (che costituisce l'indice medio computato al 30 settembre 2013); «Comunità pastorali con un alto rapporto tra abitanti e presbiteri» quelle in cui il numero di abitanti rapportato al numero dei sacerdoti incaricati è superiore a 3.621 (che costituisce l'indice medio computato al 30 settembre 2013).

2. Remunerazione dovuta dagli Enti ecclesiastici ai sacerdoti che prestano il loro ministero presso di essi

2.1. La misura della remunerazione dovuta dagli Enti ecclesiastici ai sacerdoti che prestano il loro ministero presso di essi è stabilita come all'elenco dell'**Allegato B**. Tale misura viene proporzionalmente ridotta per i sacerdoti che svolgono il loro ministero a tempo parziale.

2.2. La remunerazione dei sacerdoti che, su Nostro incarico, svolgono il loro ministero senza un legame con uno specifico Ente ecclesiastico, viene assicurata dall'ente Arcidiocesi nella misura stabilita per ciascun caso, come da elenchi conservati presso la Cancelleria arcivescovile.

3. Attribuzione di punti aggiuntivi per situazioni di particolare onerosità

Vengono assegnati punti aggiuntivi ai Sacerdoti appartenenti alle seguenti categorie:

- i presbiteri Vicari episcopali di settore e di Zona: n. **17**;
- coloro che hanno incarichi a livello diocesano: n. **13** (Rettore dei Seminari, Responsabili Uffici e Servizi di Curia, Presidente dell'Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Milano, Assistente generale dell'Azione Cattolica); n. **10** (collaboratori Uffici e Servizi di Curia e Assistenti AC); per chi svolge i suddetti incarichi a tempo parziale: un numero di punti aggiuntivi corrispondenti all'impegno, a partire da un minimo di **1** punto;
- i Decani: n. **12**;
- coloro che svolgono il loro ministero in Comunità pastorali: n. **4** per i parroci responsabili, con l'aggiunta di n. **2** punti se si tratta di Comunità pastorali con un “alto rapporto tra parrocchie e presbiteri” e di n. **1** punto se si tratta di Comunità pastorali con un “alto rapporto tra abitanti e presbiteri” (fino a un totale massimo di n. **7** punti); n. **4** per i vicari nella Comunità pastorale e i co-parroci che non siano “Moderatori”, con l'aggiunta di n. **5** punti se si tratta di Comunità pastorali con “alto rapporto tra parrocchie e presbiteri” e di n. **3** punti se si tratta di Comunità pastorali con “alto rapporto tra abitanti e presbiteri” (fino a un totale massimo di n. **12** punti);
- coloro che svolgono il loro ministero in più parrocchie, ad esclusione dei residenti con incarichi pastorali: n. **4**, se parroci o amministratori parrocchiali in forma stabile; n. **9** se vicari parrocchiali (cui sono equiparati, sotto il profilo remunerativo, i co-parroci che non sono “Moderatori”) e/o incaricati della pastorale giovanile oppure parroci e vicari parrocchiali in altra/e parrocchia/e oppure parroci incaricati della pastorale giovanile in altra/e parrocchia/e;
- gli Oblati vicari: n. **10**;
- i vicari parrocchiali insegnanti di religione presso le scuole pubbliche: n. **3** (da 1 a 4 ore di insegnamento); n. **5** (da 5 a 8 ore di insegnamento); n. **7** (da 9 o più ore di insegnamento);
- i membri del Consiglio di amministrazione dell'Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Milano: n. **5**;
- coloro che, a giudizio del Vicario generale, anche su segnalazione dei Vicari episcopali di Zona, si trovano in situazione di particolare necessità: da n. **1** a n. **25**.

Nel caso di concorso di due o più delle fattispecie indicate, ad eccezione dell'ultima, l'attribuzione di punti aggiuntivi viene operata una sola volta, con riferimento alla categoria che prevede il maggior numero di punti.

I punti vengono attribuiti solo se comportano un effettivo vantaggio economico per l'interessato.

Gli elenchi dei sacerdoti cui sono attribuiti punti aggiuntivi, e l'indicazio-

ne dell'ammontare degli stessi, sono conservati presso la Cancelleria.

4. Sacerdoti inseriti nel sistema di previdenza integrativa

I sacerdoti per i quali ricorrono le condizioni previste dall'art. 5 della delibera CEI n. 58 (*Testo unico*) sono inseriti, con nostro specifico Decreto, nel sistema di previdenza integrativa. A loro favore, come pure a favore di altri sacerdoti in situazione di necessità, può intervenire la Fondazione Opera Aiuto Fraterno in collaborazione con l'Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Milano.

5. Adempimenti relativi al sostentamento del clero

Diamo incarico all'Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Milano, sulla base dei dati ricevuti dall'Ordinario diocesano tramite la Cancelleria arcivescovile e sentiti gli Uffici di Curia competenti in materia, di:

- trasmettere i provvedimenti sottoscritti dall'Ordinario che determinano per ogni sacerdote che presta il proprio ministero presso una parrocchia/Ente la remunerazione da essi dovuta;
- predisporre e trasmettere per ciascuna parrocchia una scheda riassuntiva degli impegni remunerativi a favore dei sacerdoti che prestano il loro ministero presso di essa;
- predisporre e trasmettere per ciascuna Comunità pastorale una scheda riassuntiva degli impegni remunerativi a favore dei sacerdoti che prestano il loro ministero in essa, precisandone la ripartizione in capo a ciascuna delle parrocchie facenti parte della Comunità pastorale;
- predisporre e trasmettere per ciascun Ente una scheda riassuntiva degli impegni remunerativi a favore dei sacerdoti che prestano il loro ministero presso di esso.

Milano, 2 gennaio 2014

Prot. gen. n. 0003

† *Angelo card. Scola*
Cardinale Arcivescovo

mons. Marino Mosconi
Cancelliere Arcivescovile

ALLEGATO A - Anno 2014 quote ridotte

Comune		Parrocchia	Quota in Euro
MILANO	MI	Ss. Nome di Maria	0,040
MILANO	MI	S. Pio V e S. Maria di Calvairate	0,065
MILANO	MI	S. Rita	0,010
MILANO	MI	S. Romano	0,010
MILANO	MI	S. Vito al Giambellino	0,040
MILANO	MI	Sacro Cuore in Pontelambro	0,055
MILANO	MI	Santi Giacomo e Giovanni	0,040
MILANO	MI	Santi Giovanni e Paolo	0,040
MILANO	MI	Santi MM. Nabore e Felice	0,040
MILANO	MI	Santi MM. Nazaro e Celso	0,010
MILANO	MI	Santi MM. Nereo e Achilleo	0,010
MILANO	MI	Santi Patroni d'Italia Francesco e Caterina	0,055
MILANO	MI	Santi Pietro e Paolo ai Tre Ronchetti	0,040
MONZA	MB	S. Maria Nascente e S. Carlo	0,030
NOVA MILANESE	MB	Beata Vergine Assunta	0,040
NOVA MILANESE	MB	S. Antonino M.	0,040
NOVA MILANESE	MB	S. Giuseppe	0,040
OPERA	MI	Santi Pietro e Paolo	0,040
PANTIGLIADE	MI	S. Margherita	0,040
PIEVE EMANUELE	MI	S. Paolo	0,040
PIOLTELLO	MI	Maria Regina	0,040
PONTIROLO NUOVO	BG	S. Michele Arc.	0,010
RHO	MI	S. Giovanni Battista	0,040
ROZZANO	MI	S. Ambrogio	0,040
ROZZANO	MI	S. Angelo	0,010
ROZZANO	MI	S. Biagio	0,040
ROZZANO	MI	Santi Chiara e Francesco	0,010
ROZZANO	MI	Santi Monica e Agostino	0,040
SAN DONATO MILANESE	MI	Incarnazione	0,050
SAN GIULIANO MILANESE	MI	S. Ambrogio	0,050
SAN GIULIANO MILANESE	MI	S. Maria in Zivido	0,010
SEGRATE	MI	Madonna del Rosario	0,040
SEGRATE	MI	S. Alberto Magno	0,010
SEGRATE	MI	S. Ambrogio ad Fontes	0,010
SESTO SAN GIOVANNI	MI	Resurrezione di Gesù	0,040
SESTO SAN GIOVANNI	MI	S. Giovanni Bosco	0,040
SESTO SAN GIOVANNI	MI	S. Giuseppe	0,040

SESTO SAN GIOVANNI	MI	S. Maria Nascente e B. Giovanni Mazzuconi	0,040
SESTO SAN GIOVANNI	MI	SS. Redentore e S. Francesco	0,010
SETTIMO MILANESE	MI	S. Giorgio	0,050
SETTIMO MILANESE	MI	S. Giovanni Battista	0,050
SETTIMO MILANESE	MI	S. Margherita V. e M.	0,050
SOLARO	MI	Santi Quirico e Giulitta	0,055
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	S. Ambrogio V. e Dott.	0,055
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	S. Lorenzo M.	0,010
VARESE	VA	Santi Pietro e Paolo	0,040
VERGiate	VA	S. Giorgio	0,055
VERNATE	MI	S. Maria Nascente	0,010
VERNATE	MI	Santi Cosma e Damiano	0,010
VIMODRONE	MI	Dio Trinità d'Amore	0,040
ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	S. Giacomo	0,055

ALLEGATO B — anno 2014 -

ENTE		somma totale ^(*) per vitto e servizi	
		- in euro	- in euro
ARCIDIOCESI DI MILANO			
(ministeri di cui al n. 2.2 del decreto; cf elenchi presso la Cancelleria)	da 30 a 400		200/400
ARCIDIOCESI DI MILANO (Cappellani Aeroporuali)	50		
ARCIDIOCESI DI MILANO (Curia arcivescovile)	200		
ARCIDIOCESI DI MILANO – PONTIFICIO SEMINARIO LOMBARDO			
(Studenti Facoltà Pontificie)	30		
ARCIDIOCESI DI MILANO (Segreteria arcivescovile)	300		235
AZIONE CATTOLICA DIOCESANA	200		
CAPITOLO METROPOLITANO	333		
CASA DELLA CARITÀ – FOND. ANGELO ABRIANI	235		235
CENTRO AMBROSIANO DI DOCUMENTAZIONE E STUDI RELIGIOSI	50		
COLLEGIO DEGLI OBLATI MISSIONARI DI RHO	400		400
COLLEGIO ECCLESIASTICO INTERNAZIONALE			
S. CARLO BORROMEO DI ROMA	230		230
COLLEGIO UNIVERSITARIO S. PAOLO DI MILANO	400		400
F.A.C.E.C. (Collegi Arcivescovili)	400		400
FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE	100 (50)		
FONDAZIONE AMBROSIANA PAOLO VI -			
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI RELIGIOSI (Gazzada)	400		400
FONDAZIONE GIULIO GIANNETTI ONLUS –			
CASSINA FERRARA DI SARONNO	230		230

ISTITUTO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	somma CEI
ISTITUTO S. AMBROGIO PER LE VICARIE	100
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE	100 (50)
PONTIFICIO ISTITUTO AMBROSIANO DI MUSICA SACRA	100
RETTORIA S. FERDINANDO – MI	200
RETTORIA S. RAFFAELE ARC. – MI	200
RETTORIA S. TOMMASO APOSTOLO	400 (200)
RETTORIA TEMPPIO CIVICO S. SEBASTIANO – MI	somma CEI
SANTUARIO B.V. DELLA VITTORIA – LECCO	500
SANTUARIO B.V. DEL LAZZARETTO – ORNAGO	100
SANTUARIO B.V. DI LEZZENO	100
SANTUARIO DELLA FAMIGLIA “SANTA GIANNA BERETTA MOLLA”	50
SANTUARIO “S. CAMILLO DE LELLIS”	100
SANTUARIO MADONNA DEL BOSCO – IMBERSAGO	500
SANTUARIO S. GIUSEPPE – MI	200
SANTUARIO S. MARIA DEI MIRACOLI IN S. NICOLAO – CORBETTA	800 (400)
SANTUARIO S. MARIA DEI MIRACOLI PRESSO S. CELSO – MILANO	500
SEMINARIO ARCIVESCOVILE	300
SEMINARIO ARCIVESCOVILE (Studenti all'estero)	30
SEMINARIO ARCIVESCOVILE – PONTIFICIO SEMINARIO LOMBARDO (Studenti Facoltà Pontificie)	30
STRUTTURE PASTORALI PER FEDELI DI LINGUA STRANIERA (Cappellanie etniche, Missioni con cura d'anime)	100
VENERANDA BIBLIOTECA AMBROSIANA	200
VILLA SACRO CUORE – TRIUGGIO	500
	400

* gli importi tra parentesi si riferiscono ai sacerdoti che svolgono il proprio ministero presso l'ente a tempo parziale.

ALLEGATO C - Anno 2014 quote aumentate

Comune	Parrocchia	Quota in Euro
ALBESE CON CASSANO	CO S. Margherita	0,085
BERNATE TICINO	MI Beata Vergine Immacolata	0,085
BIASSONO	MB S. Giorgio	0,085
BISUSCHIO	VA Santi Sebastiano e Anna	0,085
CANZO	CO S. Stefano Prot.	0,085

CARBONATE	CO	S. Maria Assunta	0,085
CARLAZZO	CO	Santi Giacomo e Fedele	0,085
CARLAZZO	CO	S. Stefano Protomartire	0,085
CASARGO	LC	S. Bernardino	0,085
CASATENOVO	LC	S. Mauro	0,085
CASATENOVO	LC	S. Giorgio M.	0,085
CISLIANO	MI	S. Maria Assunta	0,085
COLOGNO MONZESE	MI	S. Maurizio	0,085
CORRIDO	CO	Santi Materno e Martino	0,085
DAIRAGO	MI	S. Genesio	0,085
ERBA	CO	S. Maria Assunta	0,085
LAMBRUGO	CO	S. Carlo Borromeo	0,085
LOCATE DI TRIULZI	MI	Santi Giacomo e Lorenzo	0,085
MACCAGNO	VA	Santi Martino e Silvestro	0,085
MALNATE	VA	SS. Trinità	0,085
MILANO	MI	Pentecoste	0,085
MILANO	MI	S. Pio X	0,085
MILANO	MI	S. Ilario V.	0,085
MILANO	MI	S. Stefano Maggiore	0,085
OPERA	MI	S. Benedetto	0,085
PESCHIERA BORROMEO	MI	S. Ambrogio	0,085
PROSERPIO	CO	S. Donnino M.	0,085
RHO	MI	S. Ambrogio ad Nemus	0,085
RHO	MI	S. Maurizio	0,085
ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	S. Maria delle Grazie	0,085
VAL REZZO	CO	S. Maria Assunta	0,085
ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	Santi Pietro e Paolo	0,085